



PROTOCOLLO DI SICUREZZA – PARTE GENERALE

**Indicazioni ai fini dell'adozione di misure per il contenimento del
contagio da SARS-CoV-2**

Com Metodi
REV.01 del 30/03/2020

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. MISURE ADOTTATE DA CRÉDIT AGRICOLE	3

Allegato 1: protocolli di sicurezza per i Palazzi Complessi

Allegato 2: protocolli di sicurezza per le la rete (filiali)

1. PREMESSA

La diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 rappresenta una questione di salute pubblica, pertanto la gestione delle misure preventive e protettive deve necessariamente seguire i provvedimenti speciali adottati dalle istituzioni competenti in conformità all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Il DPCM 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19", al punto 7 dell'art. 1 prevede che:

- a) sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese della modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c) siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- d) si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- e) siano incentivate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;
- f) per le sole attività produttive si raccomanda altresì che siano limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni;
- g) si favoriscono, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- h) per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile

Ciò premesso, ferme restando le restrizioni previste dal DPCM del 9 marzo 2020 e dal DPCM 8 marzo 2020, se non incompatibili con quello più recente del 11 marzo 2020, **al fine di adempiere** al *Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* siglato da governo e parti sociali del 14/03/2020 e al *Protocollo Condiviso "Misure di*

prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 nel settore bancario” tra ABI e le Organizzazioni Sindacali del 16 marzo 2020, si è deciso di definire:

1. **Protocollo di Sicurezza per i Siti Complessi (allegato 01)**
2. **Protocollo di Sicurezza per la Rete (Filiali) (allegato 02)**

2. MISURE ADOTTATE DA CRÉDIT AGRICOLE

Crédit Agricole, al fine di limitare la diffusione del contagio nei luoghi di lavoro, ha adottato le seguenti misure e disposizioni:

- **Costituzione della task force** ¹
- Smart working o lavoro agile e **ampliamento del progetto Easy Learning per la formazione**;
- Riduzione del Personale operante delle Filiali;
- Chiusura al Pubblico della Filiale nelle ore pomeridiane;
- Chiusura **al pubblico** delle filiali di organico pari o inferiore a 5 persone, nei comuni in cui è presente un'altra filiale del Gruppo;
- Selettiva chiusura **al pubblico** di ulteriori filiali singolarmente individuate;
- Chiusura di tutti i Recapiti **salvo isolate temporanee eccezioni per esigenze operative (es. gestione tesoreria)**;
- Gestione ingressi filiali;
- Disposizioni su pulizia, disinfezione, sanificazione e ventilazione dei locali e **relativo processo di monitoraggio**;
- Installazione di barriere in plexiglass nelle filiali in corso e strisce di mantenimento distanza;
- Disposizioni su trasferte e viaggi di lavoro;
- Approvvigionamento dei luoghi di lavoro **di prodotti lavamani a base alcolica**;
- Integrazione delle cassette di primo soccorso;
- Modalità di ingresso nelle Sedi Direzionali;
- Disposizioni per mense e bar aziendali;

¹ **Costituzione della task force** di crisi che ha il compito di presiedere alla gestione della situazione di emergenza, in coerenza con le normative interne relative alla continuità operativa e le direttive emanate dalle Autorità competenti, definendo tutte le soluzioni da adottare e gli aspetti di comunicazione verso l'esterno. La Task Force è costituita dal Datore di Lavoro e suoi Delegati, dal RSPP, dal Medico Competente Coordinatore e da membri delle funzioni Organizzazione, Personale, Tecnico, IT, Commerciale, Sicurezza, Relazioni Industriali, Comunicazione;

- Modalità di tutela dei lavoratori con vulnerabilità specifiche;
- Rifornimento degli ATM nelle ex “zone rosse”;
- Comunicazione ai colleghi/lavoratori in merito a misure precauzionali e raccomandazioni nell’Emergenza Coronavirus, suggerimenti e linee guida per gestire il lavoro da remoto e FAQ;
- Comunicazione ai fornitori tramite mail, con richiesta di adozione di misure preventive adeguate all’Emergenza Coronavirus;
- Comunicazioni ai clienti;
- Informativa ex art.36 del D.Lgs. 81/08 ai lavoratori;
- Disposizioni per filiali ubicate in Provincia di Rimini e Piacenza;
- aggiornamento sul modello complessivo di lavoro del 27 marzo effettuata dai Datori di Lavoro (compreso ingresso solo su appuntamento)

Tutte le misure e le disposizioni di mitigazione adottate dal Gruppo Crédit Agricole di cui sopra sono state decise da parte della Task Force, condivise, per gli aspetti essenziali, con gli Organi di Vertice del Gruppo CA Italia e oggetto di periodiche e continuative consultazioni (modalità call conference) degli RLS ex art. 50 D.Lgs. 81/08 in data 03/03/2020, 06/03/2020, 10/03/2020, 13/03/2020, 18/03/2020, 23/03/2020, 30/03/2020.

È stata creata una sezione sul Portale Intranet aziendale, costantemente aggiornata, che contiene tutte le informazioni importanti relative all’emergenza CoViD-19:

- Ø Normativa di riferimento;
- Ø Comunicazioni ufficiali e di riferimento per tutti i colleghi;
- Ø Misure precauzionali, con le nuove disposizioni indicate dall’azienda;
- Ø Strumenti di lavoro.

I Datori di Lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, hanno disposto e continueranno a disporre misure rafforzative rispetto alle ordinarie norme di comportamento e corrette prassi igieniche a tutela dei lavoratori, dei fornitori e degli utenti esterni (anche occasionali), che dovranno essere adottate da tutti i lavoratori del Gruppo.